



# CITTÀ DI TREIA

*Settore Contabilità, Tributi, Economato e Servizi Cimiteriali*

## **SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2021 (artt. 175, comma 8 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000).**

### **Relazione tecnico-finanziaria**

#### **Il Responsabile del Servizio Finanziario**

##### **PREMESSA**

L'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali attribuisce particolare attenzione al controllo dell'intera gestione contabile degli enti locali imponendo quale obiettivo il mantenimento degli equilibri inizialmente fissati dal Consiglio Comunale in sede di approvazione del bilancio di previsione incentrato sul rispetto del pareggio finanziario di competenza fra le entrate e le spese, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione o del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del Fondo Pluriennale Vincolato, nonché a garantire un fondo di cassa finale non negativo. A tal fine l'art. 193 del TUEL (D.lgs 267/2000), rappresenta un'attività di fondamentale rilevanza, in quanto permette all'Amministrazione di intervenire in presenza di indicatori o segnali che possano far intuire eventuali situazioni che possano compromettere gli equilibri di bilancio dell'Ente.

La citata disposizione normativa stabilisce infatti che gli enti devono garantire, durante la gestione e nelle variazioni di bilancio, il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti.

Quindi con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio.

La verifica degli equilibri di bilancio prevista dall'art. 193 del TUEL, consiste nell'effettuare una ricognizione di tutte le entrate e tutte di le spese in c/competenze e in c/residui, andando a controllare che non vi siano situazioni di squilibrio della gestione corrente e di quella in conto capitale. Nel caso in cui la gestione faccia prevedere situazioni di squilibrio, dovranno chiaramente essere apportate le opportune variazioni al bilancio.

La verifica degli equilibri di bilancio è quindi l'occasione per verificare la congruità dei capitoli di entrata e di spesa (ivi compreso il fondo di riserva di competenza e quello di cassa) alla luce delle dinamiche della gestione e della proiezione della stessa al 31 dicembre. Inoltre si pone come primaria finalità quella di verificare che l'erogazione delle spese e l'acquisizione delle risorse in entrata relative a ciascun programma, procedano secondo quanto indicato nel Documento Unico di Programmazione.

Al fine di garantire una valutazione complessiva relativa alla situazione economico-finanziaria dell'ente si procede ad un'analisi dell'andamento delle entrate e delle spese di competenza, una valutazione sulla gestione dei residui e una valutazione sulla gestione di cassa, al fine di fornire tutte le informazioni utili per una verifica generale degli equilibri di bilancio e per una valutazione sul grado di utilizzo delle risorse finanziarie previste.

Pertanto sono stati analizzati gli accertamenti e impegni attualmente assunti e delle somme ancora disponibili da accertare e impegnare, sulle riscossioni eseguite e quelle che si prevede di conseguire, sui pagamenti effettuati e sulle somme che saranno necessarie per far fronte alle diverse esigenze fino alla fine dell'esercizio 2021.



# CITTÀ DI TREIA

*Settore Contabilità, Tributi, Economato e Servizi Cimiteriali*

## Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2021/2023 e del rendiconto 2020.

Il bilancio di previsione finanziario 2021/2023 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 71 in data 30/12/2020. Con deliberazione della Giunta comunale n. 11 del 19/01/2021 è stato approvato il Piano esecutivo di gestione per il periodo 2021/2023 nonché assegnate le risorse ai responsabili di settore per il conseguimento degli obiettivi.

Nel corso dei primi mesi di questo esercizio finanziario con i seguenti atti si sono approvate variazioni al bilancio di previsione 2021-2023, garantendo sempre il pareggio di bilancio e gli equilibri economico finanziari:

- deliberazione G.C. n. 20 del 03/02/2021, ratificata da parte del Consiglio comunale nei termini di legge con atto n. 7 del 15/03/2021;
- deliberazione G.C. n. 41 del 03/03/2021, ratificata da parte del Consiglio comunale nei termini di legge con atto n. 8 del 15/03/2021;
- deliberazione C.C. n. 20 del 30/04/2021;
- deliberazione C.C. n. 29 del 29/06/2021.
- proposta di deliberazione C.C. n. 33 del 21/07/2021 avente ad oggetto “Debito fuori bilancio a seguito sentenza Corte d’Appello di Ancona n. 956/20 – Riconoscimento di legittimità e provvedimento di ripiano ai sensi degli artt. 193 e 194 del D.Lgs. n. 267/2000”.

Il rendiconto della gestione dell’esercizio 2020 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 in data 30/04/2021 e si è chiuso con un risultato di amministrazione di euro 5.503.982,13 così composto:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				5.497.335,16
RISCOSSIONI	(+)	3.014.604,98	9.353.652,70	12.368.257,68
PAGAMENTI	(-)	2.499.077,30	9.197.651,72	11.696.729,02
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			6.168.863,82
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			6.168.863,82
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.564.955,19	4.530.294,64	7.095.249,83
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	462.076,86	2.640.036,36	3.102.113,22
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			72.800,61
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			4.585.217,69
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE <sup>(1)</sup>	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 (A) <sup>(2)</sup>	(=)			<b>5.503.982,13</b>
<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020</b>				
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2020 <sup>(4)</sup>				1.718.057,94
Accantonamento residui perenti al 31/12/2020 (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				59.957,47
Fondo contenzioso				150.000,00
Altri accantonamenti				466.285,45



# CITTÀ DI TREIA

Settore Contabilità, Tributi, Economato e Servizi Cimiteriali

<b>Parte vincolata</b>	<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>2.394.300,86</b>
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		28.660,81
Vincoli derivanti da trasferimenti		254.220,93
Vincoli derivanti da contrazione di mutui		50.029,86
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli da specificare		1.770.150,19
	<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>2.103.061,79</b>
	<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>256.610,78</b>
	<b>Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)</b>	<b>750.008,70</b>
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto <sup>(6)</sup>	0,00
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare <sup>(6)</sup></b>		

## Salvaguardia degli equilibri di bilancio: quadro normativo di riferimento

La disciplina degli equilibri di bilancio, già profondamente modificata dalla legge di stabilità 2013 (legge n. 228/2012), è stata ulteriormente rivista con l'entrata in vigore dell'armonizzazione.

L'art. 193 del d.Lgs. n. 267/2000, modificato dal d.Lgs. n. 118/2011, prevede che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, verifica il permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente:

- le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio;
- le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Ricordiamo che in base al comma 3 dell'art. 193 del Tuel, per la salvaguardia degli equilibri possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi:

- le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale;
- in subordine, con la quota libera del risultato di amministrazione;
- le risorse derivanti dalla modifica tariffe e aliquote relative ai tributi di propria competenza (dal 2019 è cessata la sospensione degli effetti delle deliberazioni comunali in aumento, disposta in origine dall'articolo 1, comma 26, della legge 208/2015 e prorogata fino al 2018; quindi torna utilizzabile la leva tributaria per il mantenimento degli equilibri di bilancio.

## Le verifiche interne

Il sottoscritto ha richiesto ai responsabili di settore di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;



# CITTÀ DI TREIA

*Settore Contabilità, Tributi, Economato e Servizi Cimiteriali*

- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni.

A seguito dei riscontri pervenuti e dell'attenta verifica delle poste di bilancio nonché dei vincoli imposti dalla normativa preordinata, si espone quanto segue.

## **Equilibrio della gestione dei residui**

I residui al 1° gennaio 2021 sono stati ripresi dal rendiconto 2020 a seguito del riaccertamento ordinario dei residui (rif. delibera G.C. n. 48 in data 31/03/2021) e risultano così composti:

<b>Titolo</b>	<b>Residui attivi</b>	<b>Titolo</b>	<b>Residui passivi</b>
Titolo I	€ 1.966.157,45	Titolo I	€ 2.160.806,34
Titolo II	€ 653.760,44	Titolo II	€ 883.974,43
Titolo III	€ 605.510,15	Titolo III	-
Titolo IV	€ 2.941.801,10	Titolo IV	-
Titolo V	€ 816.736,85	Titolo V	-
Titolo VI	€ 97.985,03	Titolo VII	€ 57.332,45
Titolo VII	-		
Titolo IX	€ 13.298,81		
<b>TOTALE</b>	<b>€ 7.095.249,83</b>	<b>TOTALE</b>	<b>€ 3.102.113,22</b>

I residui attivi riaccertati ammontano a € 7.095.249,83 e presentano la seguente anzianità:

	2015 e precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	TOTALE
Titolo 1	82.120,75	209.470,82	156.916,34	256.366,26	332.490,63	928.792,65	1.966.157,45
Titolo 2	16.098,76		3.806,04	6.586,45	45.000,00	582.269,19	653.760,44
Titolo 3	49.924,77	29.300,29	24.807,87	23.962,98	181.053,64	296.460,60	605.510,15
Titolo 4	138.884,02			22.737,72	62.423,16	2.717.756,20	2.941.801,10
Titolo 5					816.736,85		816.736,85
Titolo 6	97.985,03						97.985,03
Titolo 7	1.324,50			1.231,42	5.726,89	5.016,00	13.298,81
Titolo 9							-
<b>TOTALE</b>	<b>386.337,83</b>	<b>238.771,11</b>	<b>185.530,25</b>	<b>310.884,83</b>	<b>1.443.431,17</b>	<b>4.530.294,64</b>	<b>7.095.249,83</b>

Mentre i residui passivi, classificati secondo l'esercizio di derivazione, dopo il riaccertamento dei residui sono i seguenti:



# CITTÀ DI TREIA

Settore Contabilità, Tributi, Economato e Servizi Cimiteriali

	2015 e precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	TOTALE
Titolo 1	610,06	26.751,34	26.759,37	54.133,17	142.240,57	1.910.311,83	2.160.806,34
Titolo 2		8.437,33		84.166,53	62.742,00	728.628,57	883.974,43
Titolo 3							-
Titolo 4							-
Titolo 5							-
Titolo 7	56.106,49	67,00	63,00			1.095,96	57.332,45
<b>TOTALE</b>	<b>56.716,55</b>	<b>35.255,67</b>	<b>26.822,37</b>	<b>138.299,70</b>	<b>204.982,57</b>	<b>2.640.036,36</b>	<b>3.102.113,22</b>

Alla data del 21/07/2021 risultano:

- riscossi residui attivi per un importo pari a Euro 1.945.447,65 (27,42%)
- pagati residui passivi per un importo pari a Euro 2.367.604,86 (76,32%)
- stralciati residui attivi per € 1.943,62
- stralciati residui passivi € 7.640,67.

## Equilibrio della gestione di competenza

Il bilancio di previsione finanziario 2021/2023 è stato approvato in pareggio finanziario complessivo. Inoltre l'equilibrio economico finanziario risulta rispettato.

Alla data odierna gli equilibri interni sono rispettati, considerato anche il fatto che a seguito della dichiarazione dell'emergenza sanitaria da COVID19 e a seguito dell'applicazione di misure restrittive per il contenimento dei fenomeni da contagio, alcune tipologie di entrate hanno subito una riduzione.

Stante la situazione emergenziale il governo centrale ha disposto una serie di misure con trasferimenti straordinari di natura compensativa per minori entrate.

Il fondo funzioni fondamentali è stato erogato in acconto per un importo pari ad € 25.504,00. In data 15/07/2021 la Conferenza Stato Città ha approvato i criteri di determinazione del saldo del fondo funzioni fondamentali e risultano attribuiti a questo comune, oltre all'importo erogato in acconto, ulteriori € 18.468,00.

Con decreti firmati il 24/6/2021 il Ministro dell'Interno ha inoltre attribuito il fondo per la concessione da parte dei comuni di una riduzione della TARI pari ad € 64.640,92 e ha ripartito il fondo di solidarietà alimentare per complessivi € 52.758,82. L'importo attribuito come Fondo di solidarietà comunale è pari ad € di €. 955.559,12, in linea con la previsione iscritta in bilancio.

Con decreti specifici del Ministro dell'interno sono stati attribuiti al Comune di Treia complessivi € 190.736,00 a titolo di anticipazione del rimborso del minor gettito, riferito al secondo semestre 2020 e al primo semestre 2021, dell'IMU derivante dall'esenzione per i fabbricati inagibili a seguito degli eventi sismici.

Nel bilancio di previsione dell'esercizio corrente risultava iscritto un fondo di riserva nei limiti di legge pari ad € 32.401,67, che nel corso dell'esercizio è stato integrato di € 334,29, e con la variazione di assestamento è stato diminuito di € 1.998,75.

Per quanto riguarda la gestione in conto capitale, si evidenzia come i competenti uffici abbiano proceduto alla verifica dei cronoprogrammi dei lavori pubblici, in base alla quale vengono confermati i programmi in essere e le conseguenti previsioni di bilancio.

Gli incassi rilevati ad oggi degli oneri permesso a costruire risultano superiori rispetto alle previsioni di bilancio; la previsione quindi è stata adeguata e l'entrata sarà monitorata dall'ufficio competente.



# CITTÀ DI TREIA

Settore Contabilità, Tributi, Economato e Servizi Cimiteriali

In sede di approvazione del bilancio di previsione 2021/2023 è stato iscritto l'avanzo presunto vincolato di € 753.458,28 destinato al parziale finanziamento della ristrutturazione, ripristino e miglioramento sismico della casa del custode di Villa Spada e dei lavori di consolidamento e restauro delle mura castellane.

Successivamente, con apposite variazioni di bilancio, compresa la variazione di assestamento generale, è stato applicato al bilancio di previsione 2021 parte dell'avanzo di amministrazione 2020 con i seguenti dati finali:

destinato parte corrente	€ 454.802,88
destinato parte capitale	€ 313.651,45
totale utilizzo avanzo 2020	€ 768.454,33

Le previsioni assestate del bilancio di previsione 2021/2023 rispettano gli equilibri richiesti dall'art.162, c. 6, TUEL come di seguito evidenziato:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		6.168.863,82			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	72.800,61	0,00	0,00	
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	9.790.098,56 0,00	8.629.613,22 0,00	8.589.530,26 0,00	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	10.142.562,37 0,00 300.432,27	8.187.323,38 0,00 343.533,27	8.137.027,37 0,00 343.533,27	
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	57.139,82	62.742,00	62.742,00	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	117.999,86 0,00 0,00	379.547,84 0,00 0,00	389.760,89 0,00 0,00	
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>-454.802,88</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	454.802,88 0,00	0,00	0,00	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)</b>					
<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	



# CITTÀ DI TREIA

Settore Contabilità, Tributi, Economato e Servizi Cimiteriali

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	1.067.109,73		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	4.585.217,69	1.159.194,32	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	16.482.200,56	17.605.073,71	2.123.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	2.608.603,64	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	19.583.064,16 1.159.194,32	18.827.010,03 0,00	2.185.742,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	57.139,82	62.742,00	62.742,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## Equilibrio nella gestione di cassa

Il fondo cassa alla data del 21/07/2021 ammonta a € 6.012.680,61 e risulta così movimentato:

Fondo cassa al 1° gennaio 2021	€ 6.168.863,82
Pagamenti	€ 7.547.765,26
Riscossioni	€ 6.847.104,63
Fondo cassa al 21/07/2021 con operazioni emesse	€ 5.468.203,19
Operazioni di entrata ancora da contabilizzare	€ 549.183,64
Operazioni di uscita ancora da contabilizzare	€ 4.706,22
<b>Fondo di cassa effettivo</b>	<b>€ 6.012.680,61</b>

L'ente non fa ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Tenuto conto quanto sopra, si ritiene che gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal d.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo.

## Verifica dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità

Come ricordato sopra, l'articolo 193 del Tuel e il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (all. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, punto 3.3 ed esempio 5), in occasione della salvaguardia/assestamento impongono di verificare l'adeguatezza:

- dell'accantonamento al FCDE nel risultato di amministrazione, parametrato sui residui;
- dell'accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione, in funzione degli stanziamenti ed accertamenti di competenza del bilancio e dell'andamento delle riscossioni.



# CITTÀ DI TREIA

*Settore Contabilità, Tributi, Economato e Servizi Cimiteriali*

## **Il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione**

Nel risultato di amministrazione risulta accantonato un Fondo crediti di dubbia esigibilità per un ammontare di € 1.718.057,94, quantificato sulla base dei principi contabili.

Alla luce dell'andamento della gestione dei residui sopra evidenziata e dell'accantonamento al FCDE disposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2020, emerge che il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione è adeguato al rischio di inesigibilità, secondo quanto disposto dai principi contabili.

## **Il FCDE accantonato nel bilancio di previsione**

Nel bilancio di previsione dell'esercizio corrente è stato stanziato un FCDE dell'importo di € 284.661,75.

Con la variazione di giugno è stato adeguato il FCDE stanziato nell'annualità 2021 aumentandolo di € 15.770,52 in seguito alla rideterminazione della maggiore entrata prevista per i proventi relative alle violazioni al codice della strada in relazione ai verbali emessi.

In base ai principi contabili l'importo stanziato complessivo pari ad € 300.432,27 risulta congruo in relazione all'andamento delle entrate previsto.

## **Debiti fuori bilancio (art. 194 del Tuel)**

L'articolo 194 del Tuel dispone che gli enti locali provvedano, con deliberazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, a riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, commi 1, 2 e 3, nei limiti dell'utilità ed arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza;

I Responsabili di settore hanno rilasciato apposite attestazioni relative ai debiti fuori bilancio dalle quali emergono che, alla data odierna, sussistono i seguenti debiti non riconosciuti e privi di copertura finanziaria:

- sentenza n. 956/2020 pubblicata il 28/09/2020 della Corte d'Appello di Ancona nella causa Comune di Treia/Igeap n. 1348/2018 che ha condannato il Comune di Treia alla rifusione delle spese del grado di giudizio per complessivi € 25.770,83. Nella seduta del prossimo Consiglio Comunale è prevista l'adozione dei provvedimenti di riconoscimento del debito e di ripiano ai sensi degli art. 193 e 194 del D.Lgs. n. 267/2000, attraverso l'utilizzo di quota dell'avanzo accantonato del Rendiconto 2020.
- richiesta avanzata in data 16/7/2020 prot. n. 11.108 dall'Avv. Villeado Craia per conto del Fallimento Idroelettrica Massimo in merito alla sentenza del Tribunale di Macerata n. 793/2017. Per tale situazione è in corso la verifica sulla legittimità di tale richiesta.

## **L'equilibrio di bilancio ai sensi della L. 30 dicembre 2018, n. 145**

L'art. 1, c. 821, L. 30 dicembre 2018, n. 145 precisa quanto segue: "821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente



# CITTÀ DI TREIA

Settore Contabilità, Tributi, Economato e Servizi Cimiteriali

è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.”

In particolare, si rileva che i prospetti con l'elenco analitico delle risorse accantonate, vincolate e destinate agli investimenti rappresentate nel risultato presunto di amministrazione, introdotti dal D.M. 1° agosto 2019 all'allegato 4/1, D.Lgs. n. 118/2011, sono allegati obbligatoriamente al bilancio di previsione con decorrenza 2021, e comunque solo qualora esso preveda l'applicazione di avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio immediatamente precedente al primo anno del triennio di riferimento.

A tale proposito, Arconet è intervenuta chiarendo che: “(...) il risultato di competenza (w1) e l'equilibrio di bilancio (w2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (w3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (w1) non negativo, **gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (w2)**, che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio”;

A soli fini conoscitivi, dunque, si riporta la determinazione dell'equilibrio di bilancio – **w2**, con i dati disponibili alla data della presente verifica:

a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-) <b>w1</b>	€ 1.340.398,59
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2021 (+)	€ 335.942,68
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	
<b>d) Equilibrio di bilancio w2 (d=a-b-c)</b>	<b>1.004.455,91</b>

Alla luce delle considerazioni sopra svolte, la salvaguardia degli equilibri di bilancio è garantita senza provvedimenti di riequilibrio.

Treia, lì 21 luglio 2021

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Dott. Luca Squadroni